

**TERRITORIO E IMPRESE****Associazioni.** In 500 al Donizetti per Emma Marcegaglia

# Alberto Barcella, prove di apertura

## «Grande alleanza per l'Expo 2015»



Emma Marcegaglia riceve da Barcella la bacchetta da direttrice d'orchestra (foto Pasinetti)

**BERGAMO** - Ottimismo, fiducia, clima politico propizio e spirito di squadra i temi portanti all'assemblea della Confindustria Bergamo, che ha ospitato ieri la leader nazionale Emma Marcegaglia, arrivata al Donizetti in compagnia di Andrea Moltrasio. Prendendo spunto dalla sfida dell'Expo 2015, il presidente Alberto Barcella ha lanciato un messaggio di apertura alle altre associazioni «impegnate in una stimolante competizione» - riferimento indiretto a **Imprese & Territorio**, il cartello della Pmi che ha conquistato la maggioranza della Camera di commercio - perchè «tutti insieme, con spirito di squadra», si arrivi «all'appuntamento del 2015 con un grande progetto comune». Più meritocratico l'approccio di Emma Marcegaglia, che si è invece soffermata molto sul discorso della produttività e della riforma contrattuale. La kermes-

se, terminata con l'inaugurazione di una mostra sul Made in Bergamo nel ridotto del teatro Donizetti, è stata accompagnata dalla protesta dei lavoratori **Bonduelle**, 50 dei quali rischiano il posto dopo l'incendio di febbraio.

L'apertura associativa di Barcella, quindi, come vero tema politico dell'assemblea, mentre dal punto di vista operativo si è visto come la Confindustria Bergamo stia spostando l'asse sul versante del turismo, sia con Mario Ratti (confindustriale di ferro) alla **Sacbo** di Orio al Serio, sia con l'interesse crescente per il «Progetto San Pellegrino Terme» di Antonio Percassi, non a caso invitato sul palco come testimonial. Tuttavia il presidente non ha mancato di sottolineare come sia la grande industria a funzionare come motore del territorio, trainando la PMI e l'artigianato verso un mer-

cato globale che altrimenti sarebbe irraggiungibile. Tra le criticità, l'alta percentuale di abbandono scolastico (uno studente su tre non finisce le superiori, uno su due non arriva alla laurea) fa il paio con il basso livello di occupazione femminile, mentre Barcella si attende molto dal piano Porta Sud «se sarà urbanisticamente bello», dalla banda larga targata Via Tasso, dalla quarta corsia e dal governo Berlusconi.

Emma Marcegaglia ha invece parlato di efficienza, merito e produttività «altrimenti il rischio è quello della delocalizzazione e, quindi, della perdita della base produttiva nel nostro Paese, a favore di Paesi dal minore costo del lavoro. Dobbiamo affrontare questo problema in modo serio», ha proseguito, anticipando che la Confindustria «cercherà di aprire una trattativa con i sindacati

che, dopo molti anni di liti fra loro, sono uniti e ci hanno presentato una proposta. Una proposta che in molti punti non va bene, ma che rappresenta un inizio». Il proposito, ha aggiunto, è quello di portare avanti il negoziato «con fermezza e determinazione», ma anche con la convinzione che «non è più tempo di ritmi lunghi ed estenuanti e dove ognuno cerca di difendere il proprio praticello, con il rischio di impoverire il Paese». A favore gioca, così come per tutti gli altri temi fondamentali in agenda, «una sostanziale condivisione su quali sono i mali del Paese», ha ancora dichiarato la Marcegaglia dicendosi ancora una volta convinta che il clima attuale pone, «almeno sulla carta, le condizioni per poter cambiare il Paese: a differenza del passato, in cui dicevamo le stesse cose, ma con il rischio che diventassero un'elencazione rassegnata, ora ci sono le condizioni politiche e di clima complessivo per poter risolvere i problemi. E come imprenditori - ha concluso - vogliamo collaborare e contribuire fortemente, vogliamo essere protagonisti di questo momento di cambiamento. Non ci sono più alibi e non c'è più tempo da perdere: c'è un tema di emergenza e di assoluta necessità di affrontare problemi e risolverli, ognuno per il proprio ruolo».

Sulla riforma contrattuale, Alberto Bombassei ha affermato che «Da parte nostra non c'è nessuna intenzione di alzarci dal tavolo. È chiaro che ci deve essere altrettanta buona volontà da parte dei sindacati, come è stato detto, soprattutto da Bonanni. La posizione della Cgil è in qualche caso più critica: sono cose complicate,

complesse, che non vengono risolte da anni - ha proseguito Bombassei - molto realisticamente non mi aspetto che siano cose a tempo brevissimo. Sugli aspetti contrattuali credo che francamente ci vorrà un pò di tempo. Il documento dei sindacati - ha spiegato il vice presidente della Confindustria - contiene tutto e il contrario di tutto con grande pazienza cominceremo a spulciare il programma sottoscritto dal sindacato e il programma nostro e cercheremo di conciliare le due posizioni. Da parte nostra c'è tutta la buona volontà». (cq)

#### Confindustria/1

##### Emma arriva

**con le stampelle**  
BERGAMO - In calzoncini, claudicante, sorretta da Andrea Moltrasio mentre camminava con le stampelle fino alla prima fila del Donizetti: «Non mi sono infortunata facendo trekking, ma inseguendo la mia bambina di 5 anni», ha raccontato Emma Marcegaglia che, cadendo, ha riportato una lesione alla caviglia sinistra.

#### Confindustria/2

##### N&W cerca cervelli al Sud

VALBREMBO - Anche Antonio Calvo, amministratore delegato della N&W Global Vending (ex Necta) di Valbrembo, come testimonial di successo sul palco della Confindustria Bergamo. Parlando di manodopera specializzata e della difficoltà nel reperirla, Calvo ha raccontato che in questi giorni il gruppo è stato impegnato in «career day» universitari a Napoli e Bari, in accordo con i rettori, alla ricerca di «ingegneri disposti a sfide internazionali. Quello del debito formativo - ha dichiarato - è stato

un pessimo esordio per il Governo: alla scuola servono laboratori, tecnologie e strutture di ricerca». E' a questo punto che si è levato l'unico fischio di tutta l'assemblea, probabilmente opera di uno studente.

#### Confindustria/3

##### Percassi pensa a un planetario

AZZANO SAN PAOLO - Contatti con l'amministrazione di Azzano per realizzare «il planetario più bello del mondo» come spalla dell'OrioCenter. Ne ha parlato Antonio Percassi, presentando al Donizetti il progetto di rilancio del turismo con la ristrutturazione del Casinò e del Grand Hotel di S. Pellegrino.

## Confindustria/Reazioni. Malvestiti dell'Ascom

# «Sarà il rinnovo camerale a fare da banco di prova»

BERGAMO - Reazioni positive al discorso di Barcella dai «concorrenti» di Imprese & Territorio. «Una relazione molto buona - afferma Paolo Malvestiti dell'Ascom, portavoce del comitato unitario per la Pmi - e gli intendimenti sull'Expo 2015 ci accomunano, ma il vero banco di prova per queste aperture arriverà molto prima del 2015: tra un anno si rinnova la Camera di commercio e vedremo l'atteggiamento della Confindustria, sia in termini di uomini che di programmi. Condividiamo il programma di Porta Sud e la centralità di Orio come motore economico - aggiunge il presidente dell'Ascom - ma mi sarebbe piaciuto sentire da Barcella qualche parola di apprezzamento per la Nuova Fiera». Apprezzamento per Barcella anche da Franco Nicefori, numero uno della Cna: «Ci sentiamo ottimisti come la Confindustria - dichiara - e altrettanto pronti per l'Expo 2015. Quanto all'obiettivo di costruire insieme, abbiamo fondato Imprese & Territorio proprio per questo scopo».



Paolo Malvestiti (Ascom)

